COMUNICATO STAMPA

REFERENDUM LAVORO:
DALLE FABBRICHE METALMECCANICHE UNA VALANGA DI FIRME PER ABROGARE L'ARTICOLO 8 E RIPRISTINARE L'ARTICOLO 18

In poco più di dieci giorni (la raccolta firme per i due quesiti referendari sul lavoro è iniziata in tutta Italia e anche nel nostro territorio il 13 ottobre) le firme raccolte nelle fabbriche metalmeccaniche segnano chiaramente la volontà delle lavoratrici e dei lavoratori di proseguire le lotte della primavera scorsa (con gli scioperi generali della FIOM e le mobilitazioni della CGIL nei territorio) contro l'attacco al contratto nazionale e lo smantellamento dell'Articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori.
I banchetti allestiti dalla FIOM davanti ai cancelli delle fabbriche sono stati presi d'assalto dai lavoratori e le percentuali dei dipendenti che firmano si collocano in tutti luoghi di lavoro abbondantemente oltre il 90%, dimostrando che la stragrande maggioranza dei lavoratori condivide la battaglia della FIOM per la dignità e per evitare che i lavoratori siano sottoposti tutti i giorni ai ricatti nel proprio posto di lavoro.
Nei giorni scorsi si sono raccolte le firme ai cancelli della Electrolux (23 e 24 ottobre) e della Marcegaglia (24 e 25 ottobre): in entrambe le aziende possiamo tranquillamente dire che hanno firmato i referendum oltre il 90% dei lavoratori che sono passati davanti ai cancelli.
Percentuali altissime di firmatari anche alla Celli (dove hanno firmato tutti i lavoratori tranne uno), alla Sacmi Carpmec (ex Vallicelli), alla Fidia, alla CCLG, alla Fortezza di Forlimpopoli (dove hanno firmato tutti i lavoratori presenti nell'assemblea appositamente convocata), alla cooperativa Giuliani, alla Carpigiani, alla Dometic Italy, alla Forlì Lamiere e davanti allo stabilimento Bartoletti (dove sono stati coinvolti oltre ai lavoratori della Bartoletti Rimorchi, anche i dipendenti della Fiorini Industries).
In dieci giorni sono state raccolte dai metalmeccanici oltre 700 firme.
Nei prossimi giorni sarà il turno della Trasmital-Bonfiglioli, dove i banchetti saranno allestiti giovedì 8 e venerdì 9 novembre, e di tante altre aziende metalmeccaniche.
La FIOM sarà presente anche davanti alle principali mense interaziendali per proseguire una mobilitazione che per i lavoratori è in continuità ed in coerenza con le lotte dei mesi scorsi.
Siamo intenzionati a difendere la democrazia e i diritti nei luoghi di lavoro e nella società con ogni mezzo necessario.
E il 16 novembre saremo allo sciopero generale della categoria per difendere il diritto dei lavoratori metalmeccanici ad avere un vero contratto nazionale e per chiedere una svolta politica: l'austerity ha fallito.

Forlì, 27 ottobre 2012

per la **FIOM CGIL** di Forlì
Michele Bulgarelli
Segretario generale

Federazione Impiegati e Operai Metallurgici
Via Pelacano 7-47100 - Forlì - Tel.0543/453754- 453755 Fax.0543/453770 - www.cgilfo.com
Cod. Fisc. 92016910405